



CITTÀ DI TORINO

ORDINE DEL GIORNO N. 20

Approvato dal Consiglio Comunale in data 21 ottobre 2019

OGGETTO: SALVAGUARDIA DEI LAVORATORI DELL'AZIENDA OLISISTEM START.

Il Consiglio Comunale di Torino,

PREMESSO CHE

- Olisistem Start, azienda di supporto di importanti gruppi bancari e assicurativi nel campo dell'assistenza tecnica, è società totalmente partecipata dal gruppo Alma, proprietario di molteplici società italiane operanti nei campi della logistica, dei servizi postali, dei call center, dei servizi ICT;
- Olisistem si è affacciata nel 2013, rilevando i rami aziendali di alcune società operanti in provincia di Torino, per i cui lavoratori il sindacato FIM-CISL ottenne la salvaguardia occupazionale e retributiva, oltre alla stabilizzazione successiva di oltre 150 precari;
- Olisistem nel tempo ha costruito una galassia di società partecipate (alcune delle quali sono state liquidate con concordati preventivi) e di partecipazioni incrociate, tra cui l'integrazione della società E-care, e nel 2016 il gruppo è stato acquisito e successivamente confluito nel gruppo Alma;

CONSIDERATO CHE

- nel 2019 la holding Altea, capogruppo di Alma, è stata oggetto di indagine della procura della Repubblica di Napoli, la quale ha portato all'arresto dell'amministratore delegato, Luigi Scavone;
- la crisi del gruppo Alma, che oggi è in concordato preventivo, ha coinvolto Olisistem Start, con riflessi negativi legati alla perdita delle commesse, gravando ulteriormente sulla situazione finanziaria dell'azienda;
- le principali commesse affidate a Olisistem Start (Intesa Sanpaolo, Reale Mutua Assicurazioni, Engeneering già InfoGroup) risultano in scadenza nei prossimi mesi;
- il sito di Settimo Torinese occupa circa 450 dipendenti, alla cui maggioranza (circa 400) viene applicato il CCNL industria metalmeccanica, che non prevede la clausola sociale per gli appalti;

- molti dipendenti coinvolti sono residenti nella Città Metropolitana di Torino, in particolare nei comuni di Torino, Rivarolo, Moncalieri, Nichelino e Settimo Torinese;

VISTO CHE

- al termine dell'incontro tenutosi a Milano tra i vertici aziendali e il coordinamento sindacale nazionale FIM-CISL, lo scorso 10 ottobre è stato indetto uno sciopero per i posti di lavoro a rischio;
- ai 400 lavoratori coinvolti si applicherebbe il Fondo di Integrazione Salariale (FIS), che prevede tutele minori rispetto alla Cassa Integrazione Guadagni, in quanto l'azienda è considerata prevalentemente come fornitrice di servizi;
- la situazione di grave difficoltà della Olisistem Start è stata presentata nel Consiglio Comunale di Settimo Torinese del 17 ottobre 2019 con la comunicazione dell'Assessore Daniele Volpato, oltre alla testimonianza delle rappresentanze sindacali, a cui è stato offerto il sostegno dei comuni di Torino (con i Consiglieri Andrea Russi e Enzo Lavolta), Rivarolo Canavese (con il Sindaco Alberto Rostagno), Moncalieri (con il Sindaco Paolo Montagna) e Nichelino (con il Sindaco Giampietro Tolardo), dei Consiglieri Regionali Francesca Frediani e Diego Sarno e della deputata on. Jessica Costanzo;
- i lavoratori coinvolti hanno già vissuto una situazione simile nel 2013, nella già citata acquisizione da parte della Olisistem di precedenti aziende;
- 112 comuni afferenti al Sistema Locale del lavoro di Torino sono stati riconosciuti come area di crisi industriale complessa, con il Decreto Ministeriale del Ministero dello Sviluppo Economico 16 aprile 2019;

IMPEGNA

La Sindaca e la Giunta a:

- 1) richiedere al Presidente della Regione Piemonte e all'assessorato competente l'apertura di un tavolo di confronto di ambito regionale che coinvolga anche i rappresentanti delle principali aziende committenti;
- 2) richiedere al Presidente della Regione Piemonte e all'assessorato competente di intervenire tempestivamente presso il Ministero dello Sviluppo Economico affinché venga istituito un tavolo di crisi nazionale che coinvolga tutte le parti sociali;
- 3) richiedere al Presidente della Regione Piemonte e all'assessorato competente di intervenire tempestivamente presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali per garantire l'estensione a tutti i lavoratori coinvolti di clausole sociali e adeguati ammortizzatori sociali;

- 4) richiedere al Presidente della Regione Piemonte e all'assessorato l'impegno per confermare nel 2020 i comuni dell'area metropolitana nel perimetro dell'area di crisi complessa torinese definita dal Ministero dello Sviluppo Economico;

SI RICHIEDE INOLTRE

- 5) di trasmettere tale Ordine del Giorno al Presidente della Regione Piemonte, all'Assessorato competente, al Consiglio Regionale ed ai suoi Uffici competenti.
-